

LA REGIONE ABRUZZO NELLA RETE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

Nel corso dei lavori della sessione plenaria del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, che si è tenuta a Strasburgo lo scorso 30 maggio/1° giugno, ha avuto luogo la sottoscrizione dello Statuto relativo alla costituzione di una rete europea per l'attuazione della convenzione europea del paesaggio.

Alla manifestazione era presente anche una delegazione regionale, guidata dall'Assessore all'ambiente Franco Caramanico e dal Direttore regionale all'ambiente Antonio Sorgi. L'assistenza tecnica è stata assicurata dal Servizio attività di collegamento con l'U.E. di Bruxelles.

La "Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio" (di seguito: RE-CEP) è un'organizzazione liberamente costituita da enti locali e regionali europei, sotto l'egida del Congresso. Essa ha sede legale a Strasburgo, Francia, quale città sede del Consiglio d'Europa.

L'iniziativa, promossa dal Congresso, trae stimolo da una domanda sociale in costante evoluzione, nel corso degli ultimi anni, che ha messo in luce l'interesse crescente degli enti locali e regionali europei per la tutela e la valorizzazione del paesaggio.

La CEP riserva agli enti locali e regionali un'attenzione particolare. In particolare:

- si riferisce espressamente al principio di sussidiarietà ed alla Carta europea dell'autonomia locale (Articolo 4);
- impegna le Parti contraenti ad avviare procedure di partecipazione delle autorità locali e regionali nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche (Articolo 5);
- impone il coinvolgimento delle autorità locali e regionali nelle attività d'identificazione, di valutazione del paesaggio e di fissazione delle qualità paesaggistiche di quest'ultimo (Articolo 6).

Inoltre, nello Statuto istitutivo della RECEP si evince - tra l'altro - che l'obiettivo principale è quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della CEP a livello locale e regionale, contribuendo così anche alla missione dei comitati d'esperti che, presso il Consiglio d'Europa, sono chiamati a controllare l'applicazione della convenzione a livello intergovernativo.

La RECEP, nel rispetto delle costituzioni, delle legislazioni, degli atti amministrativi e dei trattati in vigore negli Stati interessati, valorizza le conoscenze e le esperienze esistenti e, se richiesto, assiste i Membri nell'esercizio delle loro responsabilità istituzionali in materia di paesaggio allo scopo di favorire:

- l'assistenza reciproca, dal punto di vista tecnico e scientifico, tramite la raccolta e lo scambio di esperienze e di lavori di ricerca in materia di paesaggio;
- gli scambi di specialisti del paesaggio, segnatamente per la formazione e l'informazione;
- lo scambio di informazioni su tutte le questioni trattate nelle disposizioni della CEP.

In questo quadro, la RECEP:

- favorisce l'approfondimento, la diffusione e l'ampliamento delle conoscenze tecnico-scientifiche dei Membri in materia di paesaggio;
- assiste i Membri nell'ambito dei processi decisionali pubblici relativi al paesaggio presso i singoli Stati, le istituzioni europee ed altre Organizzazioni internazionali competenti;

- promuove la cooperazione dei Membri con altri enti territoriali, compresi gli organismi di gestione delle aree protette, le organizzazioni non governative, le università ed i centri di ricerca pubblici e privati impegnati in attività correlate al paesaggio.

Nella foto l'Assessore regionale all'ambiente Franco Caramanico, al momento della sottoscrizione ufficiale della convezione